



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica  
della Basilicata  
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2024 – Progetto di Forestazione Pubblica  
Progetto FO.S.M.IT.

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
TRIVIGNO	POTENZA	PZ1	6

AZIONE a) - INTERVENTO N. a - i **Prevenzione rischio e dissesto idrogeologico**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
a - 1.1	Castelluccio	3	Varie	1.400,00 mq	a - 1	Decespugliamento e ripristino fosso
a - 4.1.1	Bache di Lino	4	Varie	908,00 ml	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette)
a - 4.1.2	Castelluccio	2 3	Varie	2.002,00 ml	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette)
a - 4.1.3	San Leo	21 14	Varie	2.605,00 ml	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette)
a - 4.1.4	San Giovanni	1	Varie	1.500,00 ml	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette)
a - 4.1.5	San Giovanni	1 2	Varie	2.750,00 ml	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette)
a - 4.2.1	Bache di Lino	4	Varie	908,00 mq	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate)
a - 4.2.2	Castelluccio	2 3	Varie	2.002,00 mq	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate)
a - 4.2.3	San Leo	21 14	Varie	2.605,00 mq	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate)
a - 4.2.4	San Giovanni	1	Varie	1.500,00 mq	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate)
a - 4.2.5	San Giovanni	1 2	Varie	2.750,00 mq	a - 4	Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate)

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
a - 1.1	NO	NO	NO
a - 4.1.i a - 4.2.i	NO	NO	NO
a - 4.1.2 a - 4.2.2	NO	NO	NO

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
a - 1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi



			dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
a - 4.1.i a - 4.2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

AZIONE d) - INTERVENTO N. d - i - **Salvaguardia ambiente e biodiversità – Filiera del legno**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
d - 2.1	Bosco Torricelli	8 52	Varie	1.000,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.2	Strada Provinciale 16	3 5	Varie	1.474,00 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco
d - 2.3	San Giovanni	10	Varie	992,02 ml	d - 2	Manutenzione viale tagliafuoco

## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
d - 2.i	NO	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
d - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

AZIONE e) - INTERVENTO N. e - i **Crescita sostenibile e sviluppo economico sociale del territorio**

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Azione (AZ)	Tipologia Intervento
e - 2.1	Via Diaz	4	Varie	Abitato	e - 3	Riqualificazione Area Verde (Posa in opera di tavoli con panche)
e - 2.2	Centro abitato	4	Varie	Abitato	e - 3	Riqualificazione Area Verde (Posa in opera di cestini per raccolta rifiuti)
e - 3.1	Centro Urbano e peribano	4 10	Varie	Abitato	e - 3	Manutenzione Verde Pubblico
e - 5.1	Bosco Torricelli	8	52 42	1.345,13 ml	e - 3	Manutenzione Pista Forestale



## VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
e - 2.i	NO	NO	NO
e - 3.1	NO	NO	NO
e - 5.1	NO	NO	SI

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
e - 2.i	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
e - 3.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
e - 5.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

## DESCRIZIONE AREA

a - 1.1	Fosso di guardia – Loc.tà Castelluccio – L'intervento interessa una zona ad alto rischio idrogeologico (come da allegata cartografia)
a - 4.1.i a - 4.2.i	Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano consistente in un reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata sia alla manutenzione del piano viario che delle scarpate, attraverso il controllo della vegetazione invadente, finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
d - 2.1 d - 2.2 d - 2.3	La fasce tagliafuoco in progetto interessano un'area particolarmente vulnerabile agli incendi boschivi in quanto attraversano area ad alto rischio incendi come il Bosco Torricelli, costituito generalmente, di una fustaia a prevalenza di cerro ( <i>Quercus cerris</i> ) e roverella ( <i>Q. gr pubescens</i> ), con farnetto ( <i>Q. frainetto</i> ) sporadico, coetaneiforme per gruppi. Lo strato arbustivo è generalmente caratterizzato dalla presenza di <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Rosa canina</i> , <i>R. arvensis</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Clematis vitalba</i> , <i>Viburnum tinus</i> e <i>Ruscus aculeatus</i> . Lo strato inferiore, invece, è ricco delle specie erbacee che abitualmente accompagnano il cerro, come ad esempio: <i>Dactylis glomerata</i> , <i>Brachypodium silvaticum</i> , <i>Genista tinctoria</i> , <i>Lathyrus montanus</i> , <i>Vicia spp.</i> , <i>Cyclamen spp.</i> , <i>Festuca spp.</i> , <i>Mercurialis perennis</i> e <i>Vinca minor</i> .



e - 3.1	Borgo di fondazione medioevale, Trivigno è un piccolo paese di 584 abitanti che sorge su un colle a 735 metri di altitudine. Dalla sua posizione rialzata domina la Valle del Basento, ricca di una natura particolarmente affascinante, e conquista i visitatori con il suo patrimonio artistico, culturale e religioso, la cucina genuina e le antiche tradizioni come i falò in onore di Sant'Antonio Abate. L'anima più antica del borgo di Trivigno si può scoprire passeggiando tra due dei suoi rioni più storici: si chiamano "Pulm'nara" e "Tumbon", e insieme costituiscono il nucleo più antico del paese. Il primo è situato proprio a ridosso dello sperone roccioso delle Coste, il secondo si trova più in basso, ma entrambi conservano scorci di antica bellezza caratterizzati da case arroccate, vicoli stretti, scale scolpite nella roccia, archi di pietra e vecchie cantine. Sui muri è facile scorgere anelli di pietra e ferro, che anticamente servivano a legare cavalli, asini e muli fuori dalle abitazioni. Per ammirare una vista spettacolare sul paese e sulla natura circostante, ma anche per fare una passeggiata semplice e non troppo impegnativa, potete percorrere il percorso del Belvedere. Il sentiero si snoda tra prati e rocce, dove si arrampica attraverso scale scavate nella pietra stessa, e porta fino alla sommità delle Coste di Trivigno. Da lì, lo sguardo spazia su tutta la Valle del Basento e sulla sua cornice naturale, le vette delle Piccole Dolomiti Lucane.
e - 5.1	La pista oggetto di intervento si sviluppa in località Bosco Torricelli. La manutenzione e sistemazione dell'opera è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata

#### Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

#### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

a - 1.1	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat riparii e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte.</p>
a - 4.1.i a - 4.2.i	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano su più Ha, l'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate e altre opere di sistemazione, costituendo pertanto elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico. Particolare attenzione sarà posta alla manutenzione di canalette e fossi di guardia.</p>



d - 2.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcature a carico dei restanti soggetti, al fine di interrompere soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità all'azione D del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>
d - 2.2	
e - 3.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, a verde decorativo e di pertinenza a strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), sia anche da alberature stradali e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità all'azione E del progetto della Forestazione Pubblica FO.S.M.IT</p>

Gli interventi previsti riguardano:

#### INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	AZ	Intervento
1	1.400,00 mq	a	I.01.003.01 – Decespugliamento Fosso
2	9.766,00 ml	a	E.01.030.01 – Manutenzione Viabilità Comunale (Pulizia Cunette)
3	9.766,00 mq	a	E.01.032.01 – Manutenzione Viabilità Comunale (Decespugliamento Scarpate)
4	3.466,02 ml	d	I.03.002.01 – Manutenzione Viali Tagliafuoco
5	4	e	F.03.025.01 – Riqualficazione Area Verde (Posa in opera tavoli con panche)
7	8	e	F.03.013.01 – Riqualficazione Area Verde (Posa in opera cestini raccolta rifiuti)
8	44 gg CAU	e	NP001 – Manutenzione verde pubblico
9	1345,13	e	I.03.008.01 – Manutenzione Pista Forestale
10	80 h	a	A.01.008.01 - Manutenzione Viabilità Comunale (Nolo)

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.